

po all'estero delle aziende in particolare dei settori infrastrutture, edilizia/costruzioni, energie rinnovabili ed informatica e sulla definizione di accordi di collaborazione con Associazioni Industriali di settore e con Assocamerestero (Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero). Nel corso del 2012 SIMEST ha ricevuto un incarico dal Ministero dello Sviluppo Economico per organizzare la fase preparatoria alla realizzazione di Centri Tecnologici in Afghanistan (Governatorato di Herat) nei settori minerario, agroalimentare e tessile per la formazione professionale di un gruppo di tecnici ed operatori afgani. Inoltre è stata incaricata di organizzare una missione di operatori afgani negli Emirati Arabi Uniti nei settori sopracitati, finalizzata ad effettuare attività di *business scouting* per favorire la cooperazione economica con l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti.

> Attività a valere su Fondi dell'Unione Europea

Nell'ultimo scorcio del 2012 SIMEST ha terminato la procedura di accreditamento operativo quale Istituzione europea abilitata a proporre e gestire progetti che possono essere finanziati dai Fondi comunitari nell'ambito del Programma NIF (*Neighborhood Investment Facility*). Il sostegno finanziario può riguardare studi di fattibilità, assistenza tecnica, contributi per la realizzazione di sistemi integrati infrastrutture e per il sostegno delle PMI nei Paesi dell'area di vicinato (Balcani Sud Orientali e Paesi del Mediterraneo).

SIMEST è stata conseguentemente abilitata anche ad operare per le analoghe *facilities* per l'area dell'America Latina (LAIF - *Latin American Investment Facility*) e dell'Asia Centrale (IFCA - *Infrastructure Facility for Central Asia*).



PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ

Nel corso del 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato 77 progetti di cui:

- 62 nuovi progetti di investimento;
- 3 aumenti di capitale in società già partecipate;
- 12 ridefinizioni di piano per progetti precedentemente approvati.

Le società in cui SIMEST ha approvato la partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 103,7 milioni di euro;
- per un capitale sociale complessivo di 1.050,5 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 1.615,2 milioni di euro;

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2012 mostra come l'Europa Centro-Orientale, l'America Centrale e Meridionale e l'Asia rappresentino le principali aree di attrazione per gli investimenti delle imprese italiane, per quanto riguarda il numero di progetti accolti.

Anche per quanto concerne l'impegno SIMEST in termini di significatività della quota di partecipazione da acquisire, spiccano le aree già menzionate.

In dettaglio – per quanto concerne la linea di attività di SIMEST relativa alle partecipazioni nei paesi *Extra UE* – l'interesse delle imprese italiane verso l'estero si è principalmente rivolto ai seguenti mercati: Brasile con 12 nuovi progetti, Cina con 8 progetti, India con 5 progetti, Turchia e USA con 4 progetti, Messico e Russia con 3 progetti e Cile con 2 progetti.

Anche nel 2012 è stato molto forte l'interesse per il Brasile che, oltre a rappresentare un mercato in crescita, consente alle aziende di "presidiare" anche le aree limitrofe: ciò è confermato dal numero di progetti approvati (12).



> COLACEM S.p.A. - Canada

Per quel che concerne la "dimensione" degli investimenti nel paese, invece, si nota come l'impegno delle imprese in tal senso risulti contenuto rispetto al passato (47,8 milioni di euro, con un impegno SIMEST pari a circa 8,9 milioni di euro).

Risulta confermato, con riferimento all'area asiatica, il forte interesse per la Cina, testimoniato da 8 progetti approvati, per investimenti previsti per circa 67 milioni di euro ed un impegno SIMEST pari a 13,4 milioni di euro.

Altro mercato di sicuro interesse nell'area asiatica è rappresentato, anche nel 2012, dall'India con 5 nuovi progetti ed investimenti pari a 43,5 milioni di euro (pari a 7,1 milioni di euro l'impegno SIMEST nel paese).

Nel corso dell'anno si è manifestato un forte interesse anche per la Turchia con 4 progetti approvati per investimenti complessivi pari a circa 14,2 milioni di euro ed un impegno SIMEST per 2,9 milioni di euro.

Si mantiene, inoltre, vivo l'interesse per la Russia in cui sono stati approvati 3 nuovi progetti che prevedono investimenti complessivi per 12,6 milioni di euro ed un impegno SIMEST pari a 4,1 milioni di euro.

L'interesse verso l'area del Mediterraneo e del Medio Oriente ha risentito pesantemente degli ulteriori sviluppi delle note vicende socio-politiche che hanno caratterizzato la stessa area. Nel corso del 2012 sono stati accolti solamente 2 nuovi progetti, 1 in Marocco e 1 negli Emirati Arabi Uniti (rispetto agli 11 del 2010 ed ai 7 del 2011), con un impegno complessivo SIMEST di poco inferiore a 1 milione di euro, a conferma ulteriore della prudenza con cui le imprese italiane approcciano tali mercati a seguito degli eventi verificatisi.

Per quel che riguarda l'attività SIMEST concernente le partecipazioni in ambito comunitario, sono state approvate 13 nuove partecipazioni per investimenti da effettuarsi

in paesi dell'UE, per un impegno complessivo SIMEST di circa 35,2 milioni di euro, di cui 8 in Italia (alle quali si aggiunge 1 strumentale per 0,3 milioni di euro), 2 in Romania, 1 in Bulgaria, 1 nella Repubblica Ceca e 1 in Spagna.

Per quanto concerne poi i settori, gli investimenti si sono concentrati come segue:

- elettromeccanico/meccanico (27 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 38,0 milioni di euro);
- energia e gomma/plastica (6 nuovi progetti ciascuno con un impegno complessivo SIMEST di 30,1 milioni di euro);
- agroalimentare, tessile/abbigliamento ed elettronico/informatico (4 nuovi progetti ciascuno per un impegno complessivo SIMEST di 13,2 milioni di euro).
- edilizia/costruzioni (3 nuovi progetti per un impegno SIMEST di 2,4 milioni di euro);
- servizi (2 nuovi progetti per un impegno SIMEST di 2,6 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta da SIMEST nel corso del 2012 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive riportate a seguire.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 1.227 partecipazioni in nuovi progetti;
- 80 progetti per aggiornamenti di piano;
- 156 progetti per ampliamenti di società già partecipate;
- con un impegno complessivo della Società di 1.453,3 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ APPROVATE NEL 2012 - PER PAESE

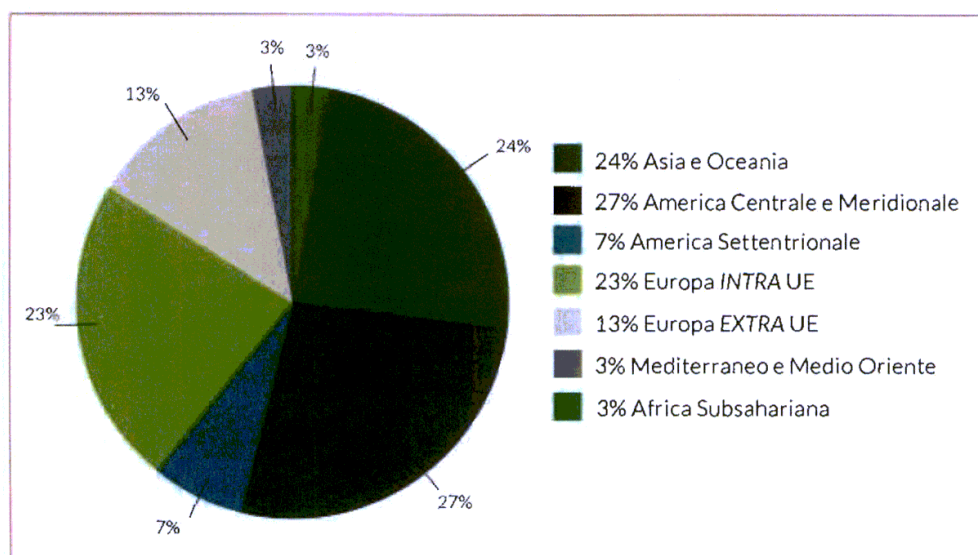
<i>Nuovi progetti</i>	<i>Progetti n.</i>	<i>Investimenti previsti (milioni di euro)</i>	<i>Capitale sociale previsto (milioni di euro)</i>	<i>Impegno SIMEST (milioni di euro)</i>
UE				
Italia (di cui uno strumentale)	9	862,7	394,5	24,3
Spagna	1	22,0	3,1	2,0
Romania	2	15,0	5,0	1,6
Repubblica Ceca	1	28,3	4,9	3,3
Bulgaria	1	17,8	2,4	1,3
	14	945,8	409,9	32,5
EUROPA EXTRA UE				
Russia	3	12,6	10,1	4,1
Turchia	4	14,2	14,7	2,9
Repubblica Moldava	1	1,3	2,5	0,6
	8	28,1	27,3	7,6
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE				
Emirati Arabi Uniti	1	2,0	2,0	0,4
Marocco	1	8,0	1,6	0,4
	2	10,0	3,6	0,8
AFRICA SUBSAHARIANA				
Senegal	1	0,8	0,8	0,4
Sud Africa	1	2,4	2,4	0,4
	2	3,2	3,2	0,8
ASIA E OCEANIA				
Cina	8	67,0	68,4	13,4
India	5	43,5	43,2	7,1
Filippine	1	2,0	2,9	1,4
Malaysia	1	9,1	8,7	3,1
	15	121,6	123,2	25,0
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE				
Brasile	12	47,8	48,7	8,9
Messico	3	126,8	126,5	7,1
Cile	2	127,5	127,9	5,8
	17	302,1	303,1	21,8
AMERICA SETTENTRIONALE				
USA	4	112,9	86,9	4,8
	4	112,9	86,9	4,8
TOTALE NUOVI PROGETTI	62	1.523,7	957,2	93,3
Società già partecipate Aumenti di capitale sociale / incrementi di stanziato	3	91,5	93,3	10,4
Ridefinizioni di piano	12	0,0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE	77	1.615,2	1.050,5	103,7

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2012 - PER SETTORE

Settori	Progetti n.	Investimenti previsti (milioni di euro)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
NUOVI PROGETTI				
Elettromeccanico/Meccanico	27	664,9	456,8	38,0
Agroalimentare	4	357,3	133,0	6,4
Energia	6	331,8	263,4	18,8
Chimico/Farmaceutico	1	4,1	4,5	1,4
Servizi	2	17,6	18,2	2,6
Gomma/Plastica	6	55,4	28,5	11,3
Altri	2	2,0	3,2	1,0
Edilizia/Costruzioni	3	4,6	6,9	2,4
Tessile/Abbigliamento	4	46,6	13,6	4,9
Elettronico/Informatico	4	6,6	6,1	1,9
Legno/Arredamento	1	0,6	1,0	0,3
Metallurgico/Siderurgico	1	6,1	15,5	2,5
Turistico/Alberghiero	1	26,1	6,5	1,8
TOTALE NUOVI PROGETTI	62	1.523,7	957,2	93,3
Società già partecipate				
Aumenti di capitale sociale / Incrementi di stanziato	3	91,5	93,3	10,4
Ridefinizioni di piano	12	0,0	0,0	0,0
TOTALE GENERALE	77	1.615,2	1.050,5	103,7

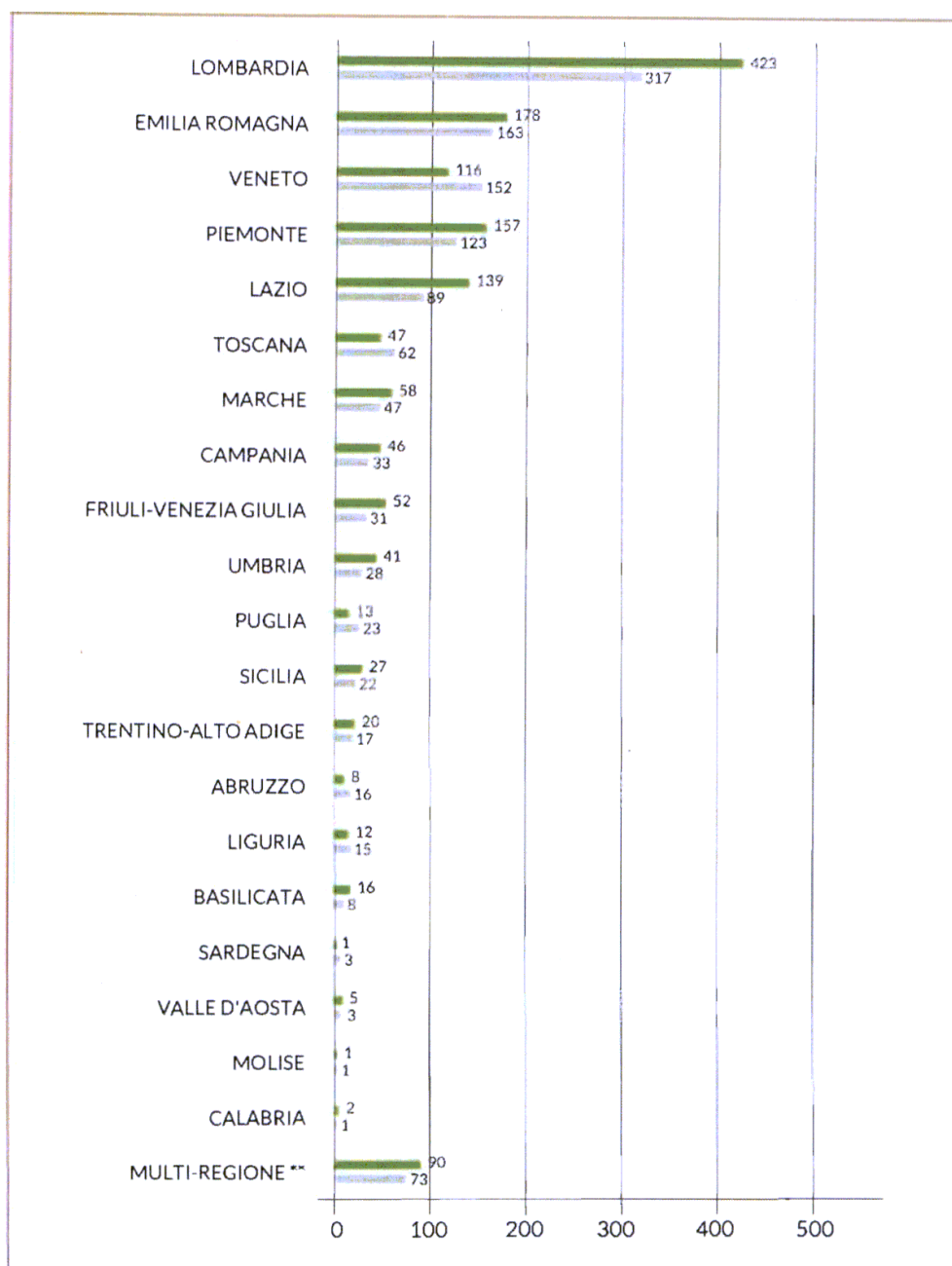
PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI NELL'ESERCIZIO 2012

> Numero di progetti per area di investimento



PROGETTI DI SOCIETÀ PER REGIONE* APPROVATI

> Dalla costituzione fino al 31 dicembre 2012



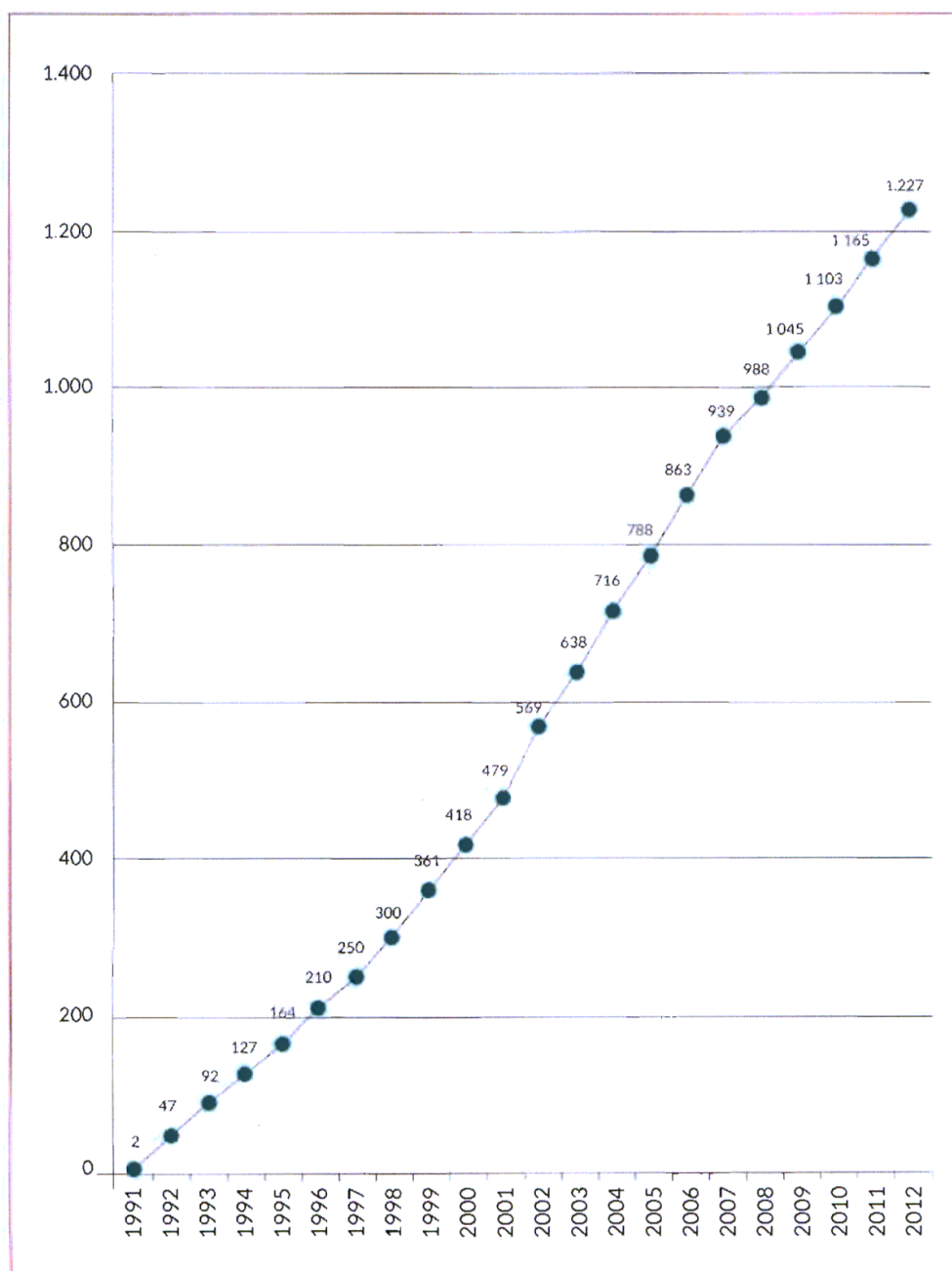
■ Importo deliberato milioni di euro ■ Numero progetti

* Regione di provenienza della società italiana che ha effettuato l'investimento all'estero.

** Progetti realizzati da società italiane provenienti da regioni diverse

PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI

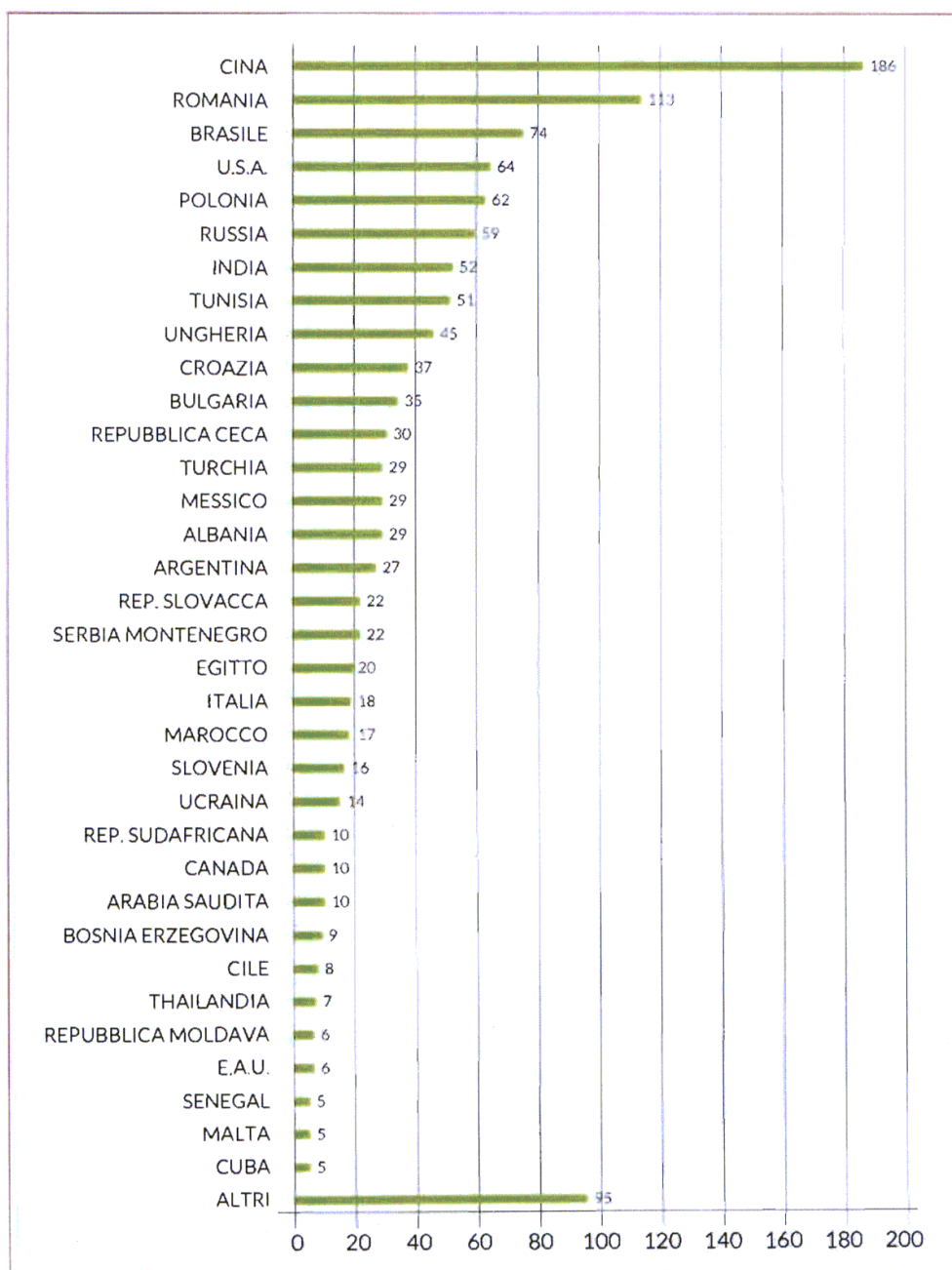
> Cumulato al 31 dicembre



■ Progetti approvati

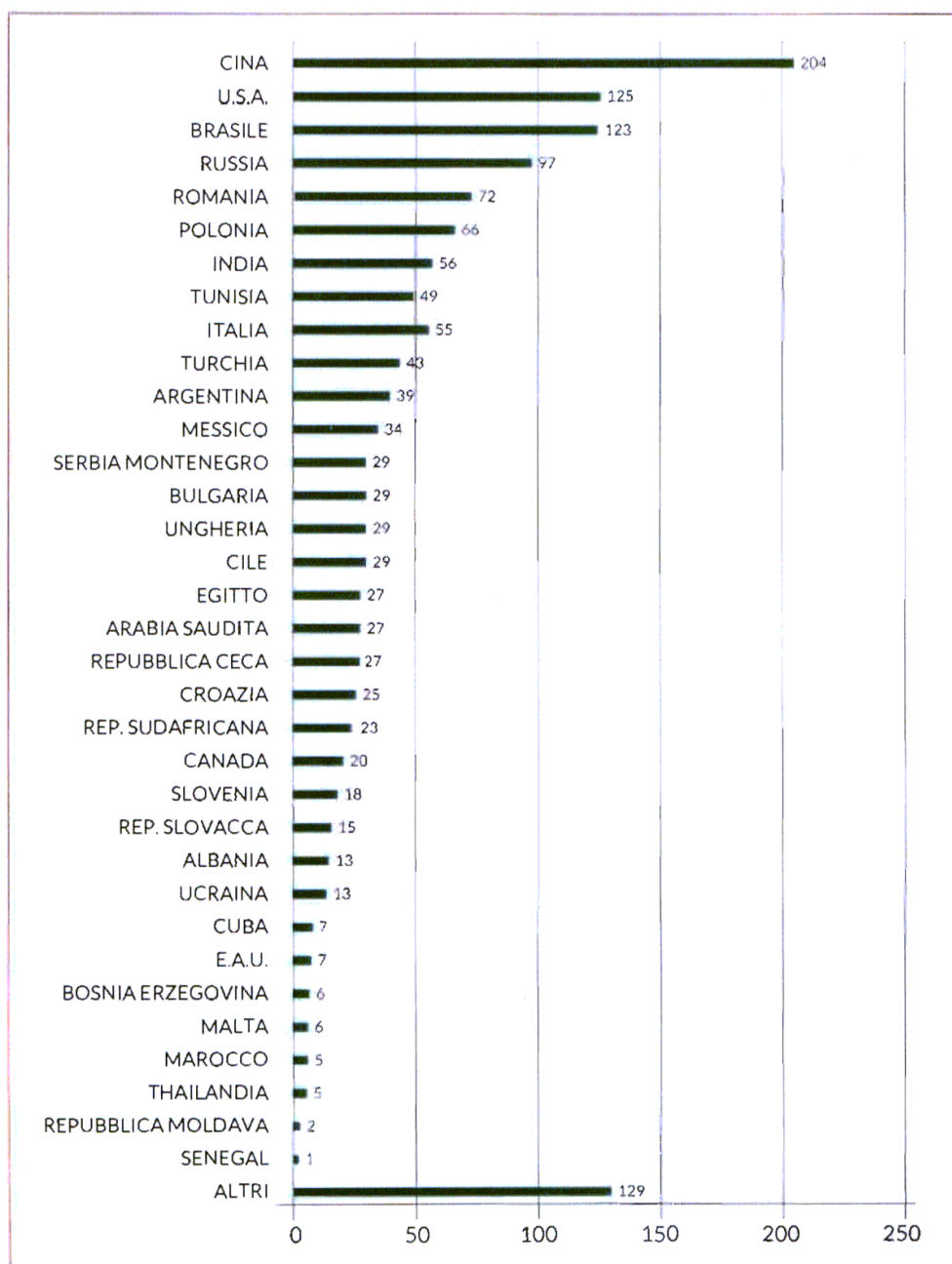
**PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE
FINO AL 31 DICEMBRE 2012**

> Numero progetti per paese



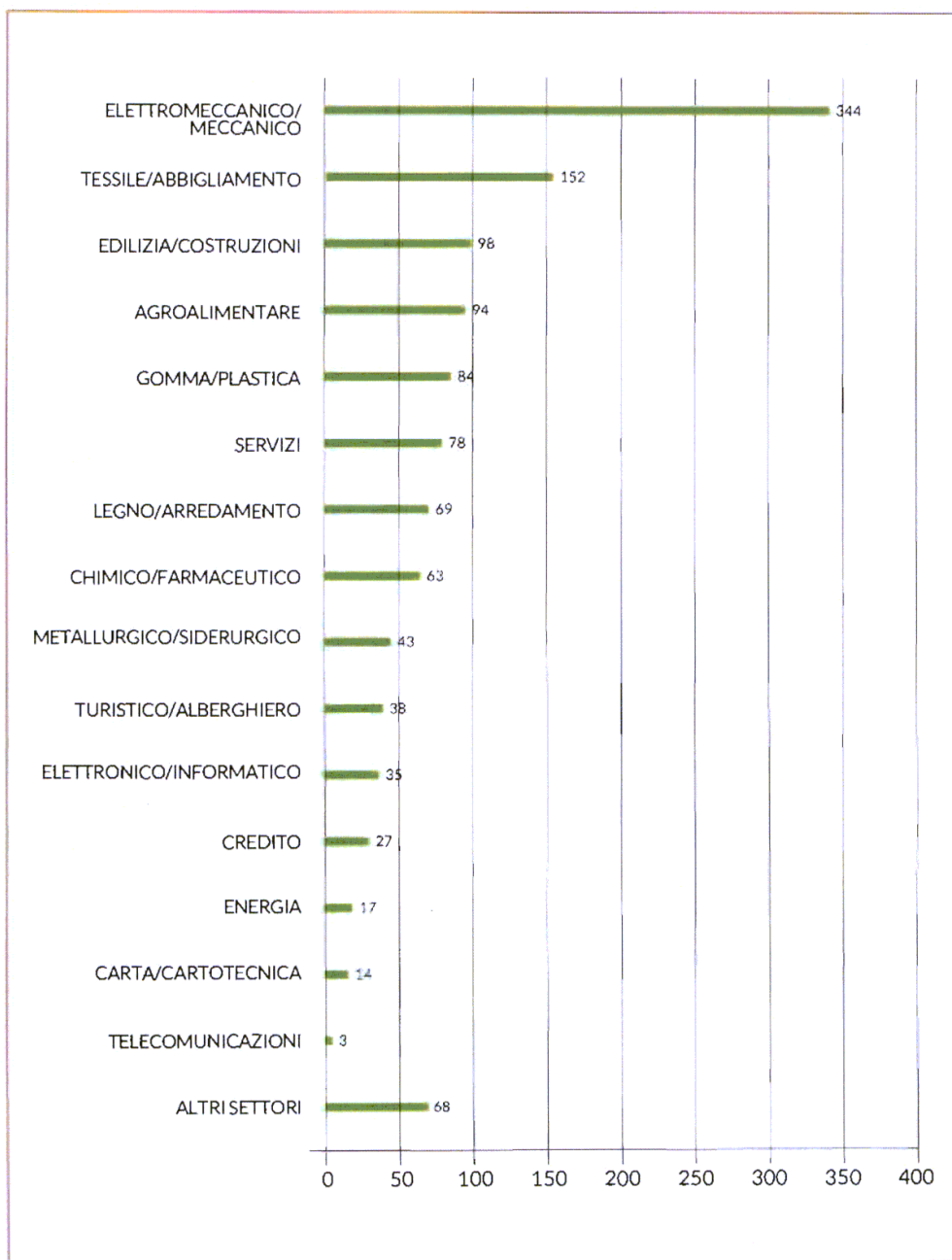
**PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE
FINO AL 31 DICEMBRE 2012**

> Per paese (milioni di euro)



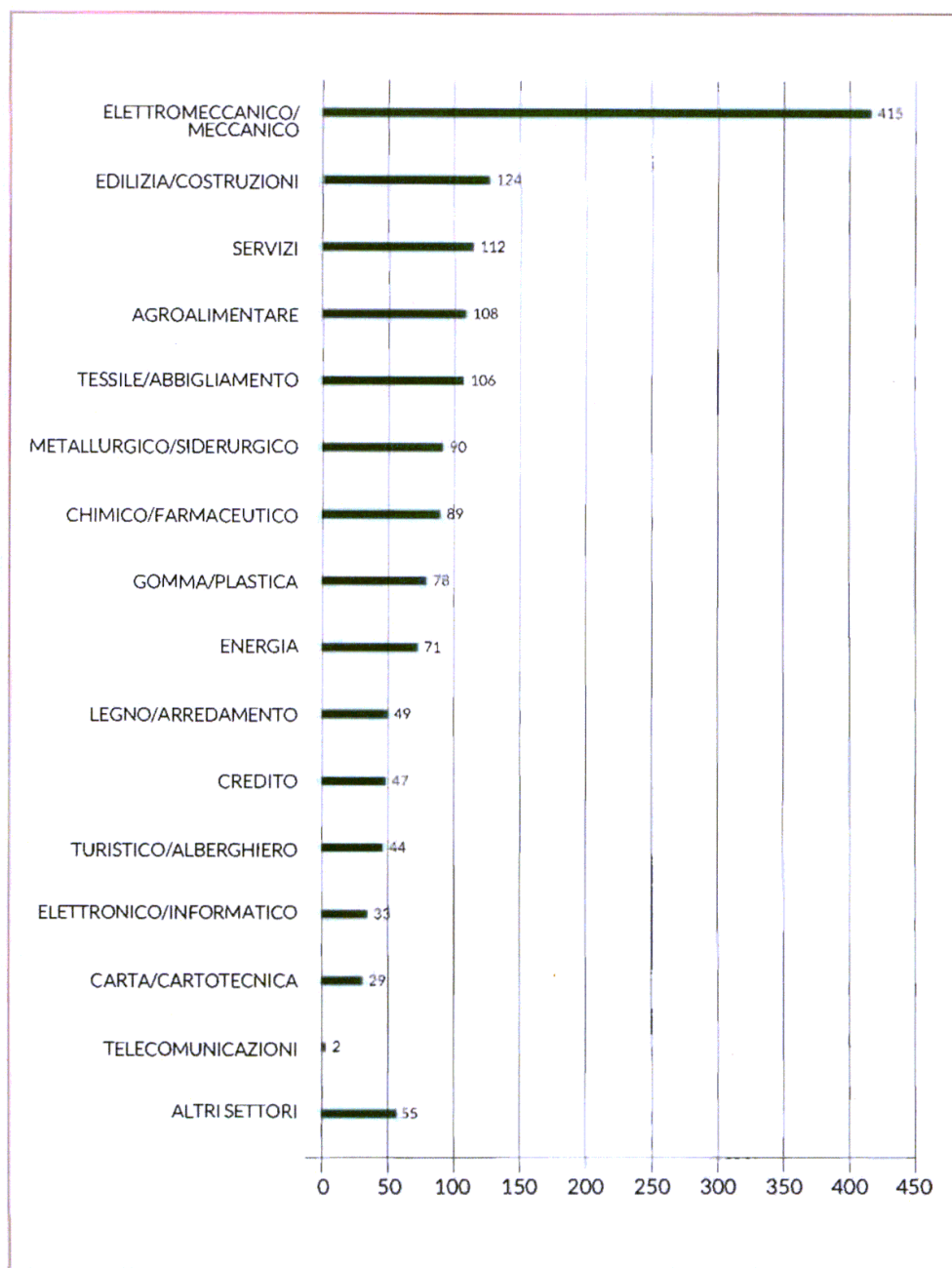
**PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE
FINO AL 31 DICEMBRE 2012**

> Numero progetti per settore



**PROGETTI DI SOCIETÀ APPROVATI DALLA COSTITUZIONE
FINO AL 31 DICEMBRE 2012**

> Per settore (milioni di euro)



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Le partecipazioni in società

Nel corso del 2012 SIMEST ha acquisito 40 partecipazioni per un importo complessivo di 88,3 milioni di euro, di cui:

- ha acquisito 24 nuove partecipazioni in società all'estero L.100/1990 ("Extra UE") per un importo di circa 52,2 milioni di euro;
- ha sottoscritto 9 aumenti di capitale sociale e 4 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31 dicembre 2012 ("Extra UE") per complessivi 11,0 milioni di euro;
- ha acquisito 7 nuove partecipazioni in società in Italia ed UE ("Intra UE") per un importo di 25,1 milioni di euro.

Anche nel 2012 la congiuntura economica è rimasta difficile, caratterizzata da una ridotta liquidità del sistema economico ed in presenza di ulteriori riduzioni della domanda dal mercato interno. Va evidenziato che i *partner* italiani con avviati programmi di internazionalizzazione dell'attività, sia manifatturiera sia commerciale, hanno potuto compensare le diminuzioni della domanda interna con quella dei mercati esteri, ancora sostenuta nei Paesi "BRIC", in Messico ed in Turchia.

Relativamente alle dimensioni del *partner* italiano, pur in presenza di nuovi investimenti proposti da Gruppi italiani dimensionalmente importanti, rimane preponderante la prevalenza delle PMI.

Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore elettromeccanico/meccanico (32,3%), seguito dai settori dell'energia, dell'agroalimen-

tare, della gomma/plastica e dei servizi (circa il 10% ciascuno).

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso l'Asia (32%), verso il Continente Americano (29%), verso l'Europa *Intra UE* (22%) e verso l'Europa *Extra UE* (10%).

> Paesi Extra UE

Nel 2012 la Cina, come nei precedenti esercizi, è il paese che continua ad attrarre il maggiore numero di investimenti con 10 nuovi interventi (di cui 6 per nuove partecipazioni e 4 aumenti di capitale) per un costo SIMEST di complessivi 17,5 milioni euro. Si rileva una crescente attrazione del Brasile in cui sono stati realizzati 8 nuovi interventi (di cui 5 per nuove partecipazioni e 3 aumenti di capitale) con investimenti fissi per complessivi 270 milioni di euro a regime a fronte di un costo di partecipazione SIMEST per complessivi 22,9 milioni di euro.

Si evidenziano 2 nuove iniziative nel settore dell'energie rinnovabili in Messico e Costa Rica con un impegno SIMEST complessivo di 10,0 milioni di euro, a fronte di investimenti complessivi a regime di circa 209 milioni di euro ed in Sudafrica per il potenziamento di un'iniziativa già partecipata nel settore dello stampaggio di lamierati per il settore *automotive*, con investimenti programmati per 96,2 milioni di euro a fronte di un costo di partecipazione SIMEST di 2,1 milioni euro.

Nel 2012, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state dismesse 40 partecipazioni per complessivi 35,9 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

Le cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 3,0 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni, SIMEST detiene alla fine dell'esercizio 2012 ed al netto



> FFAUF S.p.A. - Italia

delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 349,7 milioni di euro in 237 società all'estero in paesi *Extra UE*.

> *Paesi Intra UE*

La nuova linea di attività delle Partecipazioni "*Intra UE*", in Italia e nel territorio della UE, ha avuto un notevole sviluppo nel 2012: sono state acquisite 7 nuove partecipazioni, di cui 5 in Italia e 2 in Europa Centro-Orientale, che hanno comportato un investimento complessivo di SIMEST di 25,1 milioni di euro. Le nuove iniziative sono state realizzate nel settore elettromeccanico/meccanico (3 in totale), dell'energia, del tessile/abbigliamento e dell'agroalimentare. Tra queste si evidenzia l'affiancamento di SIMEST ad un Gruppo italiano nel settore della componentistica per autovetture nella acquisizione di un Gruppo tedesco con stabilimenti e centri di ricerca *worldwide*. Le iniziative *Intra UE* nel settore energetico (2) hanno riguardato

la partecipazione a impianti di produzione fotovoltaica in Italia.

A seguito delle acquisizioni effettuate nel 2012, SIMEST detiene quote di partecipazione per un valore pari a 41,3 milioni di euro in 10 società in Italia ed altri paesi *Intra UE*.

> *Attività complessiva dall'avvio al 31 dicembre 2012*

La Società quindi, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2012, ha complessivamente investito in partecipazioni come segue:

- acquisito 667 quote di partecipazioni e sottoscritto 259 aumenti di capitale e ridefinizioni di progetto per 753,7 milioni di euro;
- dismesso 420 partecipazioni per 362,7 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

Al 31 dicembre 2012 le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 6,1 milioni di euro; i relativi versamenti avranno

luogo nei tempi previsti dagli accordi societari. La ripartizione per area geografica delle 667 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2012 non presenta significative variazioni rispetto all'anno precedente ed è la seguente:

- 45% nell'Europa Extra UE (con riferimento al perimetro UE all'epoca dell'acquisizione);
- 25% in Asia e Oceania;
- 20% nelle Americhe;
- 8% in Africa;
- 2% nell'Europa Intra UE.

Le dinamiche finanziarie derivanti dal consistente incremento nel 2012 del portafoglio partecipazioni Extra UE ed Intra UE per un importo di circa 52,4 milioni di euro (derivanti da acquisizioni per 88,3 milioni di euro e dismissioni per 35,9 milioni di euro) hanno comportato un ulteriore assorbimento delle linee di credito.

Al 31 dicembre 2012 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano complessivamente a 248,8 milioni di euro (191,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Tale importo si riferisce per 155,0 milioni di euro (105,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 1,2 milioni di euro riguardanti partecipazioni in iniziative partecipate da primarie banche italiane) e per 93,8 milioni di euro (86,0 milioni di euro al 31 dicembre 2011) per impegni assistiti da fideiussioni *corporate*.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 118 milioni di euro (130,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Gli impegni al riacquisto dei *partner*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto così strutturati:

	31.12.2012		31.12.2011	
	%	milioni di euro	%	milioni di euro
Impegni non assistiti da garanzie	41,8%	155,0	32,8%	105,5
Impegni assistiti da fideiussioni <i>corporate</i>	25,3%	93,8	26,7%	86,0
Subtotale	67,1%	248,8	59,5%	191,5
Impegni garantiti da istituti finanziari e assicurativi	31,9%	118,0	40,5%	130,3
<i>così ripartiti:</i>				
- fideiussioni bancarie	31,6%	116,6	39,1%	125,8
- garanzie assicurative	0,0%	0,2	1,0%	3,2
- garanzie di consorzi fidi	0,3%	1,2	0,4%	1,3
Impegni assistiti da garanzie reali	1,0%	3,7	0,0%	0,0
- garanzie reali	1,0%	3,7	0,0%	0,0

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2012 un rendimento di 20,4 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, in relazione ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta nell'attività di investimenti in partecipazioni, occorre considerare le politiche di SIMEST in materia di gestione del rischio finanziario con riferimento all'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di mercato.

Le politiche di SIMEST nella gestione del rischio finanziario riguardano principalmente l'attività di investimenti in partecipazioni.

Per la gestione di tale rischio SIMEST, prima che le proposte vengano portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per la definitiva approvazione, effettua - tramite il preposto Dipartimento - un'approfondita valutazione delle proposte di investimento sottoposte alla propria attenzione, sia riguardo alla società proponente sia all'iniziativa stessa d'investimento, per ridurre l'esposizione al suddetto rischio finanziario/di credito.

Sulla base delle risultanze della valutazione effettuata e del positivo accoglimento della proposta si procede successivamente alla definizione ed al perfezionamento degli accordi con il *partner* secondo gli indirizzi e le indicazioni conseguenti stabiliti.

In fase di acquisizione delle partecipazioni vengono riscontrate tutte le indicazioni, gli eventuali subordini stabiliti ed acquisite le eventuali garanzie.

La mitigazione del rischio finanziario/credito avviene anche attraverso il monitoraggio sia del *partner* italiano che della partecipata sulla base dell'acquisizione delle documentazioni

contabili periodiche e dei dati gestionali.

Il rischio variazione del prezzo ed il rischio esposizione valutaria, sempre con riferimento agli investimenti in partecipazioni, viene annullato attraverso la contrattualistica che garantisce a SIMEST il rientro dell'investimento per il prezzo pagato in euro per l'acquisizione della partecipazione.

La Gestione del rischio liquidità e del rischio tasso di interesse viene monitorata costantemente attraverso una metodica analisi dei flussi finanziari aziendali, soprattutto in relazione agli investimenti in partecipazioni, tenuto conto anche della possibilità di regolare sia i flussi in entrata delle partecipazioni attraverso l'esercizio delle opzioni che i flussi in uscita regolando l'ammontare dei versamenti sulle singole partecipazioni. Tale monitoraggio consente di acquisire a buone condizioni di mercato, tenuto conto del *rating* attribuito a SIMEST dagli operatori finanziari, le linee di credito necessarie per soddisfare le esigenze di gestione dei flussi finanziari aziendali. Nell'ambito di una maggiore omogeneizzazione nel rapporto tra fonti ed impieghi e tenuto conto altresì delle esigenze di equilibrio finanziario derivanti dal ciclo di acquisizioni/cessioni di partecipazioni, sono stati perfezionati due contratti derivati finalizzati a stabilizzare a medio/lungo termine (5 anni) il rischio di oscillazione dei tassi di interesse su due linee di credito a breve termine per un importo complessivo pari a 40,0 milioni di euro. L'operazione consente, dal punto di vista gestionale, di stabilizzare il costo della provvista (circa il 2,3%) del finanziamento generando un vantaggio in termini di economicità; infatti le condizioni di mercato al momento del perfezionamento, su un'operazione di

finanziamento di pari durata (5 anni), avrebbero evidenziato un costo della provvista più alto di circa 250/300 *basis point*. Tale operazione, perfezionata con operatore bancario di massima affidabilità, socio SIMEST e banca tesoriera, garantisce quindi nel medio/lungo periodo un margine di rendimento significativo tra costo di provvista e remunerazione da attività connesse alle partecipazioni, oltre all'applicazione di condizioni vantaggiose rispetto ad un'operazione di finanziamento a 5 anni o ad operazioni similari in questo contesto di mercato.

Sempre in ambito di rischio tasso di interesse, la quantificazione del provento da investimento in partecipazioni viene gestita con modalità flessibili nel tempo anche in relazione alle evoluzioni di mercato. Tale gestione flessibile rileva una congrua percentuale media di remunerazione degli investimenti in grado di assorbire le variazioni dei tassi di interesse passivi che potrebbero verificarsi nel breve, medio e lungo periodo.

Le perduranti difficoltà di gran parte delle economie mondiali suggeriscono un approccio prudentiale nella valutazione dei rischi finanziari generali volto a considerare i possibili effetti congiunturali sulle imprese maggiormente esposte con investimenti sui mercati esteri.

A tal fine, rispetto alle metodiche che governano gli accantonamenti di bilancio di seguito descritti, si è posta, quindi, un'attenzione specifica nel valutare il possibile grado di interazione tra il rischio paese implicito nell'investimento e l'insorgere di un rischio finanziario correlato sull'azienda *partner*.

I principali criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento

finanziario relativo alle partecipazioni sono i seguenti:

- I. non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni siano garantiti da fidejussioni bancarie e/o assicurative;
- II. vengono effettuati degli accantonamenti generici sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante quotato in borsa;
- III. vengono effettuati degli accantonamenti generici per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;
- IV. vengono effettuati degli accantonamenti generici per "rischio paese";
- V. vengono effettuati degli accantonamenti per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

In relazione ai rapporti con l'azionista di maggioranza Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le imprese facenti parti del Gruppo CDP, sempre ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si segnala l'accordo tra SIMEST, CDP, SACE e ABI - "Convenzione Export banca" - che prevede nelle operazioni di finanziamento per l'internazionalizzazione e le esportazioni delle imprese italiane il supporto finanziario di CDP e la garanzia di SACE. Inoltre nei rapporti con l'azionista di maggioranza si rileva il riconoscimento del compenso per la carica di Consigliere di amministrazione di SIMEST ricoperta da un suo Dirigente. Riguardo le